Andrea Segre. Come regista studia e racconta da diversi anni le migrazioni verso l'Europa e le contraddizioni del mondo sviluppato: ha scritto e diretto "*Marghera Canale Nord*" (2003') selezionato alla 60 Mostra del Cinema di Venezia, "*Che cosa Manca*" (2006), prodotto da Eskimosa e RaiCinema, "*La Mal'ombra*" (2007 - prod. JoleFilm) Premio Avanti! al 25 TorinoFilmFestival e "*A sud di Lampedusa*" (2007 - prod. CeSPI – SID) sulle espulsioni dei migranti africani nel deserto del Tenerè, di cui "*Come un Uomo sulla Terra*" (2008) è in qualche modo una continuazione. Presente a Venezia anche nel 2010 con "Il Sangue Verde", il documentario sulla vicenda di Rosarno, nel 2011 porta al Lido il suo primo lungometraggio di finzione che gli vale la Lanterna Magica CGS, il premio FEDIC e il premio Lina Mangiacapre.

Giuseppe G. Gaudino. Regista italiano. Diplomato in scenografia e regia al Centro sperimentale di cinematografia di Roma, inizia come scenografo e costumista per il teatro, la televisione e il cinema (sue le scenografie di *Il ladro di bambini*, 1992 e *Lamerica*, 1994 di G. Amelio). Esponente di un cinema d'avanguardia radicale e suggestivo, esordisce nel 1985 con *Aldis* (saggio al CSC, presentato a Venezia), la cui tecnica raffinata ricompare nei video underground *Per il rione terra* (1990) e *Calcinacci* (codiretto con I. Sandri, 1990). Con *Giro di lune tra terra e mare*, presentato a Venezia nel 1997, si addentra nel corpo, nella storia e nel mito di Pozzuoli, sua città natale. Negli ultimi anni, assieme alla compagna **Isabella Sandri**, si è dedicato al documentario e alla docu-fiction con varie opere di impegno e valore artistico tra cui *Per questi stretti morire (cartografia di una passione)* presentato alla Mostra di Venezia nel 2010.